

CAMPIONATO FEMMINILE

Lazio Enterprise, poker al Milan: apre Serra, poi si scatena Panico (tripletta)

ENTERPRISE-MILAN 4-0

ENTERPRISE LAZIO (3-4 1-2): Marchitelli; Sorvito, Tessa, Lanzani, Caprini (4' p.t. Volpi, 6' s.t. Froilani, 36' s.t. Casa), Zoni, Masia, Serra, Lattanzi; **MILAN** (3-5-2): Di Bernardo (C'è entano, Turra, Piolani, Laddaga (43' s.t. Pirazzuoli), Valetto, Carra, Lanzani (26' s.t. Marabelli), Lippi, Zambetta, Ulivi, Ai. Zambetta
ARBITRO: Lucia Abuzzese di Foggia
MARCATORI: 30' p.t. Serra (L), 15', 23', 39' s.t. Panico (L)
AMMONITO: 15' s.t. Lazio (M)
ESPULSO: 26' s.t. Di Bernardo (M)
NOTE: 750 Presenti. Minuti di recupero: 4' p.t. e 4' s.t.

di Anna Bizio

ROMA - A parte i tre punti e la concomitante sconfitta della Torres, è difficile sorridere in casa Lazio. La lista degli infortuni si allunga. Al primo pallone toccato, Caprini cade a terra e si rompe la clavicola e a cinque giornate dal termine è probabile che per lei si tratti di stagione finita. Capitan Froila-

ni rientra in campo dopo tre settimane di stop e può giocare solo ventiquattro minuti: appoggia male il piede, lo stesso ginocchio dell'infortunio precedente si gira ed è costretta ad uscire. Se si aggiunge che Panico, per lei una tripletta, ha finito la gara a bordo campo per un problema alla caviglia, non c'è molto da sorridere. Al termine della partita, Serra, autrice del gol che ha sbloccato il risultato e tra le migliori in campo dichiara: «Sto attraversando un buon periodo personale, sia fisicamente che psicologicamente: in me c'è molta rabbia per il traguardo fallito (lo scudetto)». Il numero otto biancoceleste sintetizza così la stagione della Lazio: «E' mancata la mentalità giusta per ripetersi. Vincere due anni consecutivamente non è facile, ma forse ci si è adagiate troppo. Per il futuro credo ci siano ampi margini di miglioramento, però le basi ci sono, io ci credo e sono abituata a non mollare mai».

(a.b./amic)